



Delibera della Giunta Regionale n. 665 del 02/12/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 12 - UOD Fiscalità passiva

Oggetto dell'Atto:

POSIZIONI DI CREDITO E DI DEBITO CON EQUITALIA SUD S.P.A - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con la dichiarazione annuale IVA 2012, anno di imposta 2011, la Regione Campania ha richiesto a rimborso l'eccedenza di credito maturata per un importo di € 17.497.506,00, in presenza dei presupposti di legge di cui al comma 4 dell'art. 30 del DPR n. 633/72;
- b. che, a conclusione della propria attività istruttoria, l'Agenzia delle Entrate ha fatto pervenire in data 23 gennaio 2014, con nota del 15 gennaio 2014 assunta al protocollo regionale al n. 2014.0053909 del 24/01/2014, la richiesta di presentazione dell'atto di fideiussione a garanzia del rimborso richiesto;
- c. che, l'erogazione del rimborso era subordinata alla necessaria presentazione della suddetta garanzia, secondo quanto previsto dall'art. 38 bis, comma 1 del DPR n. 633/72;
- d. che in data 11/08/2015, al termine delle legittime procedure di gara, la polizza fidejussoria, la stessa è stata consegnata all'Agenzia delle Entrate per la liquidazione del rimborso;
- e. che con nota prot. 63324 del 17/11/2015 l'Agenzia delle Entrate ha trasmesso l'avviso di riconoscimento di rimborso per la somma, comprensiva di interessi maturati, di € 17.660.132,79, precisando che la stessa sarà accreditata presso l'Agente della Riscossione di Napoli il quale comunicherà tempestivamente, modalità, tempi e misura di erogazione, tenuto conto della presenza di carichi pendenti a carico della Regione Campania;

CONSIDERATO

- a. che Equitalia Sud Spa - Agente della Riscossione di Napoli - aveva già comunicato per le vie brevi quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate con la nota di cui in premessa, e pertanto ha fatto pervenire alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie elenco dei carichi iscritti a ruolo, e non ancora pagati, al fine di consentire alla Regione di porre in essere le proprie attività di verifica;
- b. che la massa dei debiti iscritti a ruolo a carico della Regione risulta essere di svariata natura (tributi erariali e locali, contributi di bonifica, contributi previdenziali, sanzioni per violazioni al codice della strada ecc.) con conseguente complessità nell'individuare con certezza gli uffici regionali competenti sulle singole partite di ruolo;
- c. che comunque a seguito di un primo esame la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie con pec del 21 ottobre u.s. ha trasmesso tale elenco all'Ufficio Speciale Avvocatura ed alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali ritenuti competenti in materia trattandosi, per la quasi totalità, di importi relativi ad imposta di registro e accessori per atti giudiziari sottoposti a registrazioni, nonché ad imposte e oneri per la gestione dei beni immobili e dei beni mobili registrati di proprietà e/o in possesso dell'amministrazione, al fine di consentire agli stessi, pur se in tempi esigui rispetto alla complessità delle verifiche, di esprimere una valutazione sulla sussistenza del debito;
- d. che tale elenco è stato trasmesso anche al Gabinetto della Presidenza con particolare riferimento alla cartella esattoriale n. 07120130143263874000 relativa a somme iscritte a ruolo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri su ordinanza definitiva emessa e notificata alla Regione a seguito di sentenza di condanna della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo;
- e. in riscontro alla predetta mail l'Ufficio Speciale Avvocatura con nota prot. 2015.0731408 del 29/10/2015 ha rappresentato l'effettiva sussistenza delle partite debitorie per imposta di registro e accessori per atti giudiziari sottoposti a registrazione, valutandoli rientranti nella propria competenza amministrativa,
- f. nessun riscontro è pervenuto dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali,

- g. che risultano scadute e pertanto costituiscono un debito certo liquido ed esigibile le partite di ruolo di cui alle cartelle indicate nell'elenco allegato al presente atto per un debito complessivo di € 3.894.885,71

RILEVATO

- a. che sussiste una posizione debitoria nei confronti di Equitalia Sud Spa per carichi iscritti a ruolo e divenuti definitivi alla data odierna come da elenco allegato al presente atto per un importo inferiore al credito vantato dall'amministrazione nei confronti del medesimo Agente della Riscossione;
- b. che in base alle disposizioni vigenti in tema di riscossione coattiva dettate dal DPR n. 602/1973 le somme a debito continuano a generare interessi di mora all'atto della scadenza del pagamento con cadenza giornaliera e che le possibili azioni esecutive che l'Agente della Riscossione potrebbe comunque attivare persistendo il mancato pagamento dei carichi a ruolo che, di conseguenza potrebbero generare costi aggiuntivi rispetto agli stessi interessi moratori;
- c. che l'Amministrazione è creditrice nei confronti dell'Agenzia delle Entrate della somma complessiva di € 17.660.132,79, che costituisce credito certo liquido ed esigibile ed in relazione al quale l'Agenzia ha già disposto la liquidazione dello stesso tramite conto fiscale;
- d. che la fine di ottenere il rimborso IVA la Regione ha già sostenuto i costi per l'acquisizione della polizza fidejussoria obbligatoria;
- e. che, per evitare ulteriori aggravii di spesa a carico dell'Amministrazione derivanti dalla maturazione degli interessi di mora giornalieri con conseguente ritardo e probabile erogazione parziale del credito vantato con conseguenze negative anche sui flussi di cassa e sulla tempestività dei pagamenti, l'istituto giuridico più idoneo e immediato appare essere il ricorso alla compensazione con il consenso delle parti;
- f. che, nell'ipotesi che taluna delle pretese creditorie oggetto di iscrizione a ruolo, a seguito di ulteriori e più approfonditi accertamenti da svolgersi a cura delle strutture dirigenziali competenti dovesse risultare priva di fondamento giuridico o comunque, per qualsiasi altra ragione, indebita, anche per circostanze sopravvenute ed allo stato attuale non conosciute, resta impregiudicata la ripetizione ai sensi dell'art. 2033 del Codice Civile e dell'art. 26 del Dlgs n. 112/1999;

RITENUTO

- a. per quanto sopra esposto che sussiste un interesse immediato e concreto dell'Amministrazione a procedere alla compensazione delle partite iscritte a ruolo e divenute definitive alla data odierna presso il competente Agente della Riscossione come da elenco allegato nel presente atto per la somma complessiva di € 3.894.885,71 oltre ulteriori interessi di mora e oneri accessori maturati e maturandi fino alla data di effettiva compensazione;
- b. che anche in assenza di un analitico riscontro preventivo sulla legittimità delle somme iscritte a ruolo non è pregiudicata la facoltà dell'amministrazione di porre in essere azioni a tutela dei propri interessi anche ad avvenuto pagamento del debito;
- c. opportuno procedere ad autorizzare la compensazione tra il credito IVA richiesto a rimborso e liquidato dal competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate ed il debito nei confronti di Equitalia Sud Spa;
- d. che, comunque, stante i ristretti tempi consentiti per le verifiche contabili del caso in relazione alla moltitudine ed alle diverse tipologie delle posizioni debitorie che non hanno consentito né una facile individuazione delle strutture regionali competenti per materia, né una analisi approfondita sulla sussistenza e debenza del debito, sia opportuno inviare a tutte le Direzioni Generali dell'Amministrazione l'elenco delle posizioni debitorie oggetto della presente compensazione, incaricando i dirigenti preposti di svolgere tutte le attività necessarie per individuare nell'ambito della massa passiva le posizioni afferenti la propria competenza al fine di:

1. verificare la sussistenza o meno della ragione del debito provvedendo all'esito ad adottare i conseguenti provvedimenti di sistemazione contabile ed ogni altro eventuale atto amministrativo-contabile;
2. mettere in atto, in caso di ritenuta insussistenza della posizione debitoria, anche per effetto di sopravvenute circostanze, ogni attività utile per la ripetizione ex art. 2033 Codice Civile e dell'art. 26 del decreto legislativo n. 112/1999 e tutti gli adempimenti consequenziali;

PRESO ATTO

che sono state previste in bilancio, con provvedimento legislativo adottato dal Consiglio Regionale nella seduta del 30 novembre 2015 ed in corso di pubblicazione, le risorse necessarie e sufficienti per poter provvedere alla corretta contabilizzazione della compensazione tra partite creditorie e debitorie con Equitalia Sud Spa;

VISTO

- a. il DPR n. 602/73 e s.m.i.;
- b. Il DPR n. 633/1972
- c. il DLgs n. 112/99 e s.m.i.;
- d. la legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- e. il DLgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- f. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011 e s.m.i.

propone e la Giunta , in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare la compensazione tra il credito scaturente dalla dichiarazione annuale IVA 2012 anno di imposta 2011 e liquidato dall'Agenzia delle Entrate per complessivi € 17.660.132,79 e le partite iscritte a ruolo presso Equitalia Sud Spa, così come riportate nell'elenco allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, per un totale a debito dell'amministrazione regionale di € 3.894.885,71 oltre interessi di mora ed oneri accessori maturati e maturandi fino alla data di regolazione contabile dell'operazione;
2. di rinviare a successivo provvedimento l'istituzione di appositi capitoli di spesa da destinare alla sistemazione contabile delle partite debitorie oggetto della compensazione da effettuarsi entro e non oltre il 31 dicembre prossimo venturo, con relativa attribuzione della responsabilità gestionale;
3. di incaricare tutti i dirigenti delle strutture regionali di svolgere, tempestivamente, tutte le attività necessarie per verificare la sussistenza giuridica del debito compensato, e mettere in atto, in caso di ritenuta insussistenza della posizione debitoria anche per effetto di sopravvenute circostanze, ogni attività utile per la ripetizione ex art. 2033 Codice Civile e dell'art. 26 del decreto legislativo n. 112/1999, adottando i conseguenti atti contabili;
4. di incaricare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie di trasmettere agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali, alle Strutture di Missione i dati riepilogativi delle partite debitorie oggetto di compensazione ai fini delle attività di cui al precedente punto 3;

5. di trasmettere la presente deliberazione ad Equitalia Sud Spa, ai Dipartimenti, agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente, alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali, alle Strutture di Missione